

ROVERETO

E-mail rovereto@giornaletrentino.it • Telefono 0464.421515 • Fax 0461.235022 • Abbonamenti 0461.1733733 • Pubblicità 0461.383711

«Zenatti non può non apprezzare questo programma»



• Il candidato sindaco Andrea Zambelli

Il centrodestra

Porte aperte di Zambelli per allargare la coalizione

ROVERETO. Nel corso della riunione dell'altra sera della coalizione di centrodestra-civici guidata dal candidato sindaco Andrea Zambelli è stato presentato il programma in vista del voto per le amministrative del 20 e 21 settembre. Un programma condiviso non solo dalle forze che lo sostengono nella corsa a Palazzo Podestà ma che «non può non essere condiviso da Marco Zenatti». Ne è convinto Marco Luscia, portavoce della coalizione, che risponde così alla scelta (per ora, visto che le vie della politica sono infinite...) di Marco Zenatti di correre da solo con un paio di liste a sostegno. Secondo l'esponente della destra non ci sono ancora le condizioni per una corsa tutti assieme viste le divergenze (soprattutto con la componente leghista) che riguardano l'uscita della Valdastico a Marco, il futuro dell'Apt e il «tergiversare (da parte della Provincia a trazione leghista ndr) sui grandi investimenti per la città». In sostanza, aveva detto ieri al *Trentino* Marco Zenatti, «Zambelli e la sua coalizione non mi convincono». «Mi sembra dif-

ficile, basta leggere il nostro programma. Le nostre porte, comunque, rimangono ancora aperte. Siamo convinti che solo uniti si vince» afferma Luscia che puntualizza in merito ai temi sollevati da Zenatti. «Partiamo dall'A31. Lo abbiamo detto, e anche la Lega non ha avuto nulla da ridire, che ci sono tutte le verifiche geologiche e di opportunità economica al di fuori delle ideologie su quest'opera. Se, dopo tutte le analisi, rimarranno dei contrasti si procederà a referendum coinvolgendo maggioranza e opposizione assieme non l'una contro l'altra. In merito agli investimenti su Rovereto - prosegue il portavoce della coalizione Zambelli - il polo della Meccatronica va sviluppato e fatto crescere. Per la formazione c'è la necessità di un campus per corsi di eccellenza e potrebbe essere realizzato dietro all'attuale sede dell'Itt Marconi dove c'è lo spazio. Non vogliamo che certi terreni diventino appetiti particolari: è stato fatto in passato, ma ora non è il momento. E sono tante altre le proposte del programma sul fronte economico. Infine Zenatti non si preoccupi per l'Apt che resterà a Rovereto anche se dovrà essere rinnovata per pensare in maniera diversa alla promozione turistica del nostro territorio». **G.R.**